

## **Nota integrativa al rendiconto gestionale 2015**

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (in breve Uaar) è un'associazione di promozione sociale fondata il 4 dicembre 1986 e costituitasi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto. La sua sede legale è a Roma, in via Ostiense 89. Al 31 dicembre 2015 era presente in 62 province attraverso circoli e referenti, molti dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati – anche solo a tempo parziale - come sede.

La stesura della presente nota e del rendiconto gestionale 2015 è stata realizzata secondo i principi contabili e lo schema di bilancio diffusi dall'Agenzia per il Terzo Settore, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Organismo Italiano di Contabilità riservati agli enti non profit che superano la soglia dei 250.000 euro di ricavi/proventi annui.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Nessuna variazione è intervenuta rispetto alla situazione dell'esercizio 2014 per quanto riguarda le immobilizzazioni a eccezione di un modesto investimento in attrezzature. I 60.000 euro in terreni e fabbricati sono una stima prudenziale del valore di due frazioni di immobili facenti parte di un lascito testamentario ricevuto nel 2010; tali frazioni sono un 1/5 di un appartamento a Roma e 3/20 di un appartamento a Gavorrano. I 2.600 euro di crediti sono invece il deposito cauzionale versato al proprietario dell'immobile di via Ostiense, sede nazionale dell'associazione.

### **RIMANENZE**

Il valore del magazzino è ulteriormente aumentato grazie soprattutto all'incremento della produzione di libri nell'ambito del progetto di divulgazione culturale avviato dall'associazione. La variazione delle altre tipologie di beni non è significativa, la dotazione di merchandising è in particolare diminuita non essendoci state nuove produzioni a compensare la distribuzione dei prodotti già in magazzino.

### **DEBITI E CREDITI**

Non esistono pendenze superiori ai cinque anni, le posizioni creditorie si riferiscono in larga parte a forniture di libri per la distribuzione nel circuito delle librerie, quelle debitorie sono quasi esclusivamente transazioni di competenza dell'esercizio corrente manifestatesi nell'esercizio successivo.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE E DISPONIBILITÀ**

L'associazione è titolare di fondi di investimento presso Banca Etica che nel corso del 2015 si sono rivalutati di 6.889 euro. È altresì intestataria di due conti correnti, uno presso Banca Etica e uno presso Poste Italiane, oltre che di conti di servizio presso Paypal e presso Poste Italiane – sportello di Calenzano (per la spedizione della rivista *L'Ateo*). Altri depositi sono gestiti localmente in forme diverse da alcuni circoli. Nel complesso le disponibilità liquide si sono ridotte di circa il 5% rispetto a un anno prima.

### **PATRIMONIO NETTO**

Il risultato gestionale dell'esercizio 2015 presenta un saldo positivo pari a poco meno di 57 mila euro che vanno a incrementare riserve e fondi accantonati negli anni precedenti. A fine anno è stata individuato un immobile il cui acquisto è stato perfezionato nei primi mesi del 2016, il cui pagamento verrà sostenuto grazie sia agli utili di gestione che ai fondi già accantonati per lo scopo. Tra i fondi vincolati da terzi si è ridotto quello per il servizio di Assistenza Morale Non Confessionale, a cui si è attinto per le relative spese sostenute nel corso del 2015. Non è stato ritenuto necessario intervenire sulla riserva finanziaria di 100.000 euro.

## SPESE IN ACQUISTI E SERVIZI

A parte la flessione per quanto riguarda le spese relative all'assistenza legale, di cui peraltro non risultano pervenute alcune fatture al momento della chiusura dell'esercizio, non si registrano variazioni di rilievo. Presentano infatti variazioni trascurabili le spese per i servizi dell'addetto stampa (4.506 euro), dello studio di consulenza amministrativa e fiscale (3.910 euro) e per i servizi informatici (1.200 euro).

## GODIMENTO BENI DI TERZI

In aumento le spese di comodato o locazione di immobili utilizzati come sede dai circoli territoriali, che si mantengono comunque contenute visto che tali sedi vengono utilizzate per poche ore settimanali e in genere condividendo gli spazi con altre realtà. Le spese di locazione della sede nazionale sono invece pressoché invariate.

## PERSONALE

Il costo delle due unità lavorative impiegate presso la sede nazionale di Roma ha subito variazioni quasi non rilevabili rispetto al 2014.

## INIZIATIVE CULTURALI, CAMPAGNE ED EVENTI

Anche nel corso del 2015 c'è stato un buon impegno nell'organizzazione di iniziative culturali ed eventi, soprattutto sul territorio attraverso circoli e referenti. Complessivamente la spesa su questo capitolo è aumentata di 1.733 euro. A parte i 18.641 euro impiegati da circoli e referenti l'iniziativa principale è stata la campagna di promozione "Belli senz'anima" su cui sono stati investiti 5.013 euro. Sono inoltre state riproposte quelle iniziative diventate ormai un appuntamento fisso annuale, tra cui il Premio di laurea (3.000 euro distribuiti ai tre vincitori), il Premio Brian alla Mostra del cinema di Venezia (562 euro), la donazione a scopo umanitario di mille dollari all'organizzazione Foundation Beyond Belief (1.006 euro). 2.217 euro sono infine stati investiti nell'incremento del patrimonio librario della Biblioteca installata nella sede nazionale dell'associazione.

## FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Notevole l'investimento in questo capitolo di spesa soprattutto per quanto concerne le iniziative orientate al settore giovanile. È stato infatti organizzato, grazie alla donazione ricevuta appositamente da un benefattore nell'anno precedente, un meeting per i giovani soci costato 7.192 euro. Sempre per quanto riguarda i giovani è stata finanziata con 888 euro la partecipazione di tre soci all'assemblea del ramo giovanile dell'unione umanista internazionale (Iheyo), ed è stato speso anche il tirocinio di un socio presso la sede di Bruxelles della federazione umanista europea (Ehf). L'edizione 2015 dell'assemblea annuale dei coordinatori di circolo, il cui costo complessivo è ammontato a 3.898 euro, si è svolta a Milano nel mese di aprile. Nel mese di ottobre è stato invece riproposto il Campus di formazione dei quadri dell'associazione, svoltosi a Torino e costato 5.429 euro. 2.658 euro sono infine stati impiegati per l'organizzazione di corsi di formazione per celebranti e assistenti laici.

## RIMBORSI SPESE

Leggermente inferiore, rispetto all'anno precedente, l'onere per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai dirigenti e dagli incaricati dell'associazione sia all'interno del territorio italiano che verso l'estero. Il totale dei rimborsi corrisposti è stato di poco più di seimila euro.

## ATTIVITÀ ORDINARIA DI PROMOZIONE

Le risorse investite in attività di promozione risultano leggermente inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente, attestandosi su 29.050 euro. La parte più cospicua di questa spesa (18.300 euro) riguarda il rapporto di collaborazione con l'agenzia incaricata di curare l'immagine e le attività di propaganda dell'Uaar. Il resto delle spese riguardano pubblicità generiche attraverso

affissioni di manifesti e promozione nei social network (5.754 euro), spese di stampa per materiale vario come brochure e volantini (3.454 euro), altre spese varie che assommano a 1.542 euro.

#### RACCOLTE FONDI

L'unica iniziativa di questo genere riguarda il sostegno a un socio docente privato di stipendio per due mesi. La campagna di solidarietà è nata spontaneamente e l'associazione si è solo impegnata a gestire le donazioni per farle poi recapitare all'interessato.

#### ATTIVITÀ ACCESSORIE

Nell'ambito delle attività accessorie si conferma il cospicuo investimento nell'attività editoriale. Le somme investite nel progetto *Nessun Dogma* ammontano complessivamente a 38.535 euro, di cui un'ampia fetta (23.096 euro) è stata impegnata nella stampa dei volumi e la rimanente parte nell'acquisizione di diritti editoriali e traduzioni (6.935 euro), nelle spese di propaganda (5.641 euro) e in oneri di distribuzione (2.472 euro). I costi di realizzazione della rivista *L'Ateo* si mantengono sugli stessi livelli del passato; nel 2015 si sono attestati su 24.956 euro. La rimanenza dei servizi erogati comprendono gli onorari dei celebranti laici, l'assistenza prestata attraverso lo sportello sbattezzo e la spedizione di libri e gadget.

#### ONERI PATRIMONIALI

Si è reso necessario contabilizzare 5.263 euro in oneri straordinari allo scopo di rettificare proventi relativi a esercizi precedenti, che erano stati contabilizzati in misura eccedente il dato effettivo. A questi si aggiungono 914 euro di imposte sulle frazioni di immobili ricevuti nel lascito ereditario di cui si è già detto a proposito delle immobilizzazioni.

#### PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

In leggera ripresa i proventi derivanti dalle quote associative, mentre quelli ottenuti dalle sottoscrizioni per il cinque per mille risultano al contrario inferiori rispetto all'anno precedente. In diminuzione anche le erogazioni liberali rispetto al 2015, quando però era pervenuta la donazione finalizzata all'organizzazione del meeting per i giovani soci di cui si è già parlato riguardo alle spese per formazione e partecipazione.

#### PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Complessivamente in crescita questo genere di proventi per via soprattutto del ritorno dall'investimento in produzione editoriale; dalla vendita di volumi sono infatti arrivati 31.186 euro, a copertura di buona parte delle somme investite in questa attività. In flessione i proventi derivanti dalla vendita della rivista associativa (3.633 euro), mentre un incremento lo si registra nel settore delle cerimonie laiche a compensazione di quanto erogato ai celebranti e di quanto pagato in imposte per lo stesso servizio. In leggero aumento le provvigioni ottenute da siti commerciali attraverso l'inoltro di richieste d'acquisto.

#### NOTA SUGLI AMMORTAMENTI

Si ritiene che il valore di mobili e attrezzature di proprietà non sia tale da giustificare un loro inserimento in bilancio quali beni pluriennali, si è pertanto proceduto al loro ammortamento totale immediato.

## **Relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti**

Il 2015 segna il consolidarsi dell'inversione di rotta dal punto di vista delle iscrizioni all'associazione. Già nel 2014 c'era stato un primo, molto contenuto rialzo di appena 33 unità, non significativo ma incoraggiante perché comunque in controtendenza rispetto agli ultimi anni. Nel

2015 si sono aggiunti altri 98 soci portando la base sociale a 3.684 persone, un livello vicino a quello del 2012. La media per persona della quota sociale è comunque di 28,76 euro, leggermente inferiore alla quota sociale ordinaria, segno che gli effetti del periodo di crisi economica sono ancora tutt'altro che scemati.

Tante sono state le tematiche affrontate nelle iniziative culturali promosse sia a livello nazionale che locale. In ambito nazionale spicca un doppio appuntamento a Treviso: il primo è stato organizzato dall'Ufficio delle Nazioni Unite per la Prevenzione dei Genocidi, con il supporto del Ministero per gli Affari Esteri, e ha avuto come tema "Il ruolo dei leader religiosi in Europa per la prevenzione dell'incitamento alla violenza che può portare a crimini atroci". L'associazione è stata rappresentata nell'occasione dalla responsabile Uaar per le iniziative legali, Adele Orioli. Anche per il secondo appuntamento l'Uaar è stata rappresentata da Orioli insieme al segretario nazionale Raffaele Carcano; quest'altro evento è stato organizzato interamente dal Ministero degli Esteri e ha avuto come titolo "Libertà di coscienza, di pensiero e di religione: quali limiti al progresso sociale, economico e culturale?". A livello locale molte conferenze sono state organizzate sui principali e più attuali temi laici, dai diritti di persone omosessuali e famiglie omogenitoriali alla questione del fine vita, e dal problema dell'educazione affettiva e sessuale nelle scuole a quello della pedofilia ecclesiastica, passando per conferenze sulla Sindone e corsi prematrimoniali laici e finendo con il Darwin Day, ciclo di conferenze di divulgazione scientifica distribuite su tutto il territorio nazionale.

Il 2015 è stato anche l'anno del "Laicometro", un indice per la valutazione del livello di laicità delle principali organizzazioni operanti in Italia, redatto da un team di soci che ha analizzato le loro attività. La comunicazione promozionale è stata condotta in particolare attraverso una campagna di affissioni dal titolo "Belli senz'anima", i cui manifesti contenevano una foto con attivisti della stessa provincia in cui erano affissi. Altre attività di denuncia e di sensibilizzazione laica hanno avuto come oggetto l'incitamento agli enti locali perché riscuotessero l'Ici elusa o evasa dalle strutture religiose, come fatto dal Comune di Livorno che ha incassato la sentenza favorevole della Cassazione, la campagna storica a sostegno dell'ora alternativa a quella di religione cattolica a scuola, l'altra altrettanto storica campagna informativa sul meccanismo dell'Otto per mille che si è arricchita con l'esortazione ai Comuni per chiedere fondi dalla quota statale da destinare all'edilizia scolastica. Infine, l'impegno per la richiesta di maggiore pluralismo della Rai cominciato con l'incontro con Roberto Fico, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza, e finito con l'esposto all'Autorità garante per le comunicazioni.

I riconoscimenti dell'Uaar in ambito culturale sono stati confermati anche nel 2015, a partire dal Premio di laurea riconosciuto a tre tesi universitarie distinte per il loro valore laico. Il Premio Brian alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia è stato assegnato al film "Spotlight", avente come tema l'inchiesta sulla pedofilia ecclesiastica nella diocesi di Boston. La pellicola ha successivamente ottenuto l'Oscar come miglior film.

Particolare impegno è stato profuso nell'attività editoriale. Oltre alla rivista bimestrale *L'Ateo*, arrivata nel corso del 2015 al suo numero 100, diverse opere sono state pubblicate attraverso il marchio editoriale *Nessun Dogma*: ben nove sono stati i titoli editi nel 2015, tutti provenienti dall'estero e dunque tradotti in lingua italiana. La promozione editoriale è stata condotta in particolare nelle fiere dell'editoria a cui l'Uaar ha partecipato con un proprio stand. Il primo appuntamento è stato il classico Salone del libro di Torino, seguito da Elba Books nell'omonima isola toscana per finire con la partecipazione alla fiera romana Più libri più liberi. L'obiettivo del pareggio di bilancio nella produzione del catalogo *Nessun Dogma* non si è rivelato molto distante, raggiungibile nel tempo con lo smaltimento della cospicua dotazione di magazzino. Sempre a

proposito di libri, il patrimonio della Biblioteca laico-razionalista presso la sede nazionale di Roma è stato ulteriormente arricchito.

Sul fronte dei servizi, oltre alla conferma dello sportello di consulenza e assistenza legale *SOS Laicità*, sono state potenziate sia l'offerta di celebrazioni laiche che il servizio di assistenza morale non confessionale (Amnc) alternativa a quella di carattere religioso. In quest'ultimo caso è stato attivato un nuovo servizio di ascolto laico attraverso un numero verde, in affiancamento al tradizionale servizio operato all'interno delle strutture di ricovero e degenza, per tutti quei casi dove non è attiva una convenzione tra l'Uaar e lo stesso nosocomio.

Una forte spinta è stata impressa alla formazione di celebranti laici e assistenti morali negli ospedali con l'organizzazione di nuovi corsi in tutta Italia a carico dell'associazione. Non solo cultura, quindi, ma anche servizi ai cittadini, alternativi agli analoghi servizi proposti da organizzazioni religiose che risultano però a carico della collettività solo se di matrice cattolica. Per quanto riguarda le cerimonie laiche è stata creata una rete di celebranti sotto la diretta supervisione dell'associazione, mentre per l'assistenza non confessionale ai ricoverati sono state avviate convenzioni con alcune strutture in varie regioni.

Importante infine l'impegno per la valorizzazione del settore giovanile. Al meeting organizzato in quel di Roma grazie a una donazione pervenuta specificamente per questo scopo, hanno fatto seguito l'invio di tre giovani in rappresentanza dell'Uaar presso l'assemblea della Iheyo, costola giovanile dell'Iheu (International humanist and ethical union), e la spesa per l'assegnazione di un tirocinante in forze per quattro mesi presso la sede di Bruxelles dell'Ehf (European humanist federation).